

# No. Non siamo tutti paninari

**S**enza offesa. Per i *paninari* veri intendo, quelli che fanno panini buonissimi. Chiunque lavori in centro e non vada a casa per pranzo - ad esempio - ne conosce di indirizzi giusti... No. Non ce l'ho con loro. I "paninari" cui sto pensando - chi se li ricorda ha, probabilmente, più o meno la mia età - erano quel gruppo di persone, adolescenti perlopiù, che anche senza conoscersi si riconoscevano. Anche nel senso che era facile riconoscerli. Vestivano tutti uguali, mangiavano (col senno del poi) le stesse porcherie ultracommerciali e ipoqualitative, si ponevano gli stessi pochi problemi, eccetera eccetera. Il tutto, un po' per quieto vivere - meglio uniformarsi al ribasso che fare lo sforzo di trovare un modo intelligente di distinguersi, e continuare poi a distinguersi - e un po' "perché no?" Già, a che pro?

Il tempo passa e - ammirati da chi non ne poteva fare parte, o odiati da chi non ne voleva fare parte -, quei paninari non ci sono più. Gli adolescenti - alcuni - che lottano per l'omologazione oggi si chiamano in un altro modo.

Molti di quegli adolescenti di ieri sono oggi professionisti e imprenditori, alcuni anche di successo, grande successo. Ammirevoli e ammirati, loro sì. Dei "paninari" molti hanno però conservato qualcosa: la debolezza dell'omologazione, magari solo inconsapevolmente influenzati da quel modo di essere di tanti ragazzi. Il che è un peccato, se a "paninarsi" è la loro azienda, o addirittura - quando sono imprenditori individuali - loro stessi. **Di chi è la colpa?** È prima di tutto colpa - ne sono convinto - delle società di comunicazione che per anni si sono accontentate di

rendere felici i propri clienti. Felici con le loro brochure belle ma inutili, patinate e costose. Felici con i loro siti internet multifunzionali ricchi

di effetti da Hollywood dei quali gli utilizzatori non osavano chiedere a cosa servissero, come usarli, o se fossero là per loro (no, tranquilli, non erano per voi!). E tanta altra **robba bella, dotto'!** che hanno pagato, tutti, cara. Tanto cara da doverne poi fare a meno. Ma non importa: ce l'avevano tutti, dunque non ce l'aveva nessuno: ce l'hanno insegnato anche a scuola. **Quale soluzione?** La soluzione c'è, ed è a portata di mano. Ce l'avete sempre avuta voi, imprenditori: smettere di omologarsi, tornare a essere voi stessi (aziende e persone, aziende di persone). Senza spendere un Euro in più, posso dimostrarvi la differenza tra comunicare da paninari e comunicare nell'unico modo giusto, vincente, sostenibile, profittevole, economico: nel vostro modo? Dai, parliamone!

**Paolo Casciato**



trenta righe

[YOURBRAND] COMMUNICATIONS

CONSULENZA, FORMAZIONE e  
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

www.ybcom.org

☎ 3666 852484

info@ybcom.org

[ **YOURBRAND** ] COMMUNICATIONS

**com.org**

società di relazioni e comunicazione